

dedicò al prof. Natale Talamini, e Bastiano Barozzi.

Tamburlini abate Giovanni morì ottantenne nel 1897. Era gentile poeta e professore al liceo Marco Polo. Scrisse un'ode a Venezia 7 novembre 1866, poesie politiche a Venezia, Venezia Cecchini 1866 un sonetto pel trasporto dei martiri di Cosenza a Venezia nel 1867.

Ricordo di Venezia : 12 canzoni della Laguna 1871 Fontana — Il Fiore di Maria 1880 — La Stola Sacerdotale, Canzone 1872 Hymne a Saint Roch 1885. Sonetto pel varo della Morosini 1885. Alle sorelle Berchet canzone 1884.

Eccellente poeta ed oratore fu Domenico Zarpellon morto più che settantenne nel 1897 a Venezia. Fu professore al Seminario patriarcale e canonico. I suoi versi sono spontanei e di fattura accuratissima.

Fichert Luigi Dalmata nativo di Spalatro, amico e allievo di Nicolò Tommaseo; dimorò trent'anni a Venezia, valentissimo insegnante, e buon poeta. Fu professore di storia nella scuola tecnica Livio Sanudo dal 1867, avendo abbandonato la cattedra liceale che aveva a Trieste. Modesto e fiero della sua indipendenza, appariva sempre solo, e lo si avrebbe detto un po' misantropo. Morì a Venezia il 2 gennaio 1899 di anni 72. Nel 1855 pubblicò a Zara un poema in sei canti, la madre slava, lodato dal Crepuscolo di Milano. Si hanno di lui: *Le brigantesse*, ro-